

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE – I BANDI APERTI
AGGIORNAMENTO DEL 15 NOVEMBRE 2022

Bando sottomisura 3.2 - seconda fascia

Sostegno attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Data apertura: 31 agosto 2022

Data chiusura: 30 novembre 2022

Beneficiari: Gruppi di produttori

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 200.000

La misura intende promuovere e sostenere le attività di informazione e di promozione a favore dei prodotti coperti da un regime di qualità o da un regime facoltativo di certificazione, previsti e effettivamente sostenuti (sovvenzionati) nella sottomisura M03.01 attraverso: progetti di informazione rivolti al consumatore, compreso le giovani generazioni e le scuole (con riferimento agli studenti e agli insegnanti); progetti di promozione rivolti agli operatori commerciali e dell'informazione. L'obiettivo prioritario della misura è di promuovere la competitività dei produttori primari favorendo la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli attraverso mirate campagne informative e azioni di promozione dei prodotti nel mercato interno europeo rivolgendosi a diversi target di destinatari e concentrando la comunicazione/informazione su aspetti generali ed oggettivi della qualità dei prodotti certificati.

Le attività e azioni in progetto possono prevedere: partecipazione a manifestazioni, fiere, concorsi ed eventi similari a livello regionale, nazionale o comunitario o altre iniziative analoghe nel settore delle pubbliche relazioni; realizzazione, acquisto e diffusione di materiale informativo-promozionale; attuazione di azioni, eventi e campagne di informazione, pubblicitarie e di comunicazione che riguardano la ristorazione, la grande distribuzione organizzata, i canali di comunicazione ed i punti vendita; missioni di operatori commerciali, della ristorazione e dell'informazione in Italia e all'estero (esclusivamente in ambito UE); altre azioni di informazione rivolte al mondo scolastico (insegnanti e studenti di ogni ordine e grado, operatori delle mense scolastiche), per promuovere i regimi certificati e i relativi prodotti.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_109_2022_2484.pdf

Bando M1.02(b) - Azioni di informazione 2022
Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione

Data apertura: 6 ottobre 2022

Data chiusura: 5 dicembre 2022

Beneficiari: prestatori di servizi

Disponibilità finanziaria: € 500.000

Con tale bando la Regione si prefigge l'obiettivo di sostenere e promuovere la conoscenza delle opportunità e delle norme delle politiche agricole ed ambientali dell'Unione europea, con particolare riferimento alla politica di sviluppo rurale, la diffusione di informazioni rilevanti per le attività agricole e agroalimentari, le buone prassi e le innovazioni.

Le tipologie di azioni ammissibili sono: incontri informativi; materiali e prodotti informativi; sportelli informativi. Ciascuna azione, come previsto dalla sottomisura M1.2 – azione b), deve essere rivolta a gruppi omogenei di destinatari. I materiali, i prodotti e i contenuti delle azioni non devono avere riferimenti a specifici marchi o produttori e a specifici prodotti né altri messaggi pubblicitari di qualsiasi tipo.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/all1_bando_m_1_2_2697.pdf

Bando sottomisura 8.6
Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Data apertura: 26 luglio 2022

Data chiusura: 31 gennaio 2023

Beneficiari: enti, imprese, privati

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 2.421.752

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati al perseguimento di due obiettivi principali: incrementare il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso l'organizzazione e l'innovazione delle relative filiere; ottenere una adeguata valorizzazione economica dei soprassuoli forestali. A tal fine sono previsti interventi strutturali e infrastrutturali (sui boschi e per le imprese).

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti:

- 1) interventi selvicolturali straordinari, da realizzarsi una tantum: a) volti al miglioramento strutturale o specifico dei boschi, come tagli colturali, spalcatore, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari, diversificazione e disetaneizzazione, tagli di conversione e avviamento, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate, al fine di migliorare gli assortimenti legnosi ritraibili. b) volti specificatamente all'ottenimento di prodotti non legnosi, funzionali ad una diversificazione della produzione forestale;
- 2) acquisto e/o adeguamento innovativo di macchinari e attrezzature per le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dei prodotti forestali;
- 3) realizzazione di piste forestali trattorabili, ossia tracciati permanenti a fondo naturale, adatti alla circolazione di trattori a ruote per l'esbosco a strascico o con rimorchi a ruote motrici, interni all'azienda forestale, secondo le indicazioni dimensionali, funzionali e realizzative stabilite dalla programmazione di settore;
- 4) realizzazione e/o adeguamento innovativo di infrastrutture logistiche, ivi comprese le dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature necessarie, finalizzate alle operazioni di stoccaggio, assortimentazione, prima trasformazione, stagionatura e commercializzazione dei prodotti legnosi per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici, nonché dei prodotti forestali non legnosi;
- 5) investimenti connessi all'uso del legno come fonte di energia, limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale;
- 6) acquisizione di software
- 7) Spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 12% dei costi relativi agli investimenti strutturali e infrastrutturali, ridotti al 3% nel caso di meri acquisti. I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, solo qualora siano sostenute spese tecniche per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_663_2022_misura_8_6_2637.pdf

Bando sottomisura 8.5

Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

Data apertura: 26 luglio 2022

Data chiusura: 31 gennaio 2023

Beneficiari: enti, imprese, privati

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 5.318.393

La sottomisura sostiene gli investimenti che hanno come obiettivo l'accrescimento della capacità dei sistemi forestali a reagire a fattori perturbativi, il miglioramento del pregio ambientale delle aree boschive e/o l'incremento della conoscenza e della fruibilità del territorio caratterizzato dalla presenza di foreste. In senso generale gli interventi previsti hanno pertanto ricadute dirette in termini di pubblica utilità, senza tuttavia escludere eventuali benefici economici a lungo termine, specie quelli connessi ad una generale riqualificazione ambientale che rende il territorio maggiormente interessante e fruibile, innescando potenzialmente attività differenziate rispetto ai settori agricolo e forestale.

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati: a) al riequilibrio strutturale e specifico dei boschi, con l'obiettivo di migliorare e recuperare la funzionalità degli ecosistemi forestali sensibili o degradati nonché favorire lo sviluppo del bosco più adatto alla stazione; b) al miglioramento della funzione turistico ricreativa e/o finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico-ambientali delle aree forestali; c) al miglioramento della funzione di assorbimento della CO₂ dei popolamenti forestali, incrementando, in particolare attraverso azioni di ringiovanimento, le capacità di stoccaggio di anidride carbonica del soprassuolo e del suolo forestale; d) al miglioramento della fruibilità e utilizzo sostenibile delle aree naturali, specie di quelle soggette a particolari forme di tutela; e) alla predisposizione di piani di gestione forestale o di piani di assestamento e utilizzazione dei patrimoni silvo-pastorali (piani forestali di terzo livello).

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti:

- 1) realizzazione di interventi selvicolturali puntuali e di tipo straordinario (una tantum) quali tagli di avviamento a fustaia o di preparazione all'avviamento, taglio selettivo delle specie esotiche per favorire la rinnovazione di quelle native, sottoimpianto con latifoglie, tagli per la valorizzazione di specie sporadiche, piante di particolare pregio o piante portaseme, rilascio e valorizzazione di piante con cavità e nidi, tagli di alleggerimento e ringiovanimento dei soprassuoli per incrementare la funzione di assorbimento della CO₂, eventuali altre tipologie di intervento selvicolturale, purché compatibili e funzionali agli obiettivi della sottomisura;
- 2) realizzazione, adeguamento e/o ripristino della rete di accesso al bosco per i fruitori, come sentieristica, viabilità minore, tracciati dedicati ad attività sportive, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative (anche allestite per finalità didattiche) e di sosta (anche per animali da sella), rifugi escursionistici, punti informazione o di osservazione; sono comunque esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria;
- 3) elaborazione di piani di gestione forestale o di piani di assestamento e utilizzazione dei patrimoni silvo-pastorali (pianificazione forestale di terzo livello);
- 4) spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 12% dei costi relativi agli investimenti medesimi. I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, solo qualora siano sostenute spese tecniche per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in

materia. I costi di elaborazione dei piani forestali di terzo livello di cui al precedente punto 3) sono ammissibili prescindendo dalle soglie indicate per le spese generali e tecniche.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_663_2022_misura_8_5_2636.pdf

Bando sottomisura 8.4

Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Data apertura: 26 luglio 2022

Data chiusura: 31 gennaio 2023

Beneficiari: enti, imprese, privati

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 1.939.681

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati a ripristinare le foreste e il territorio forestale danneggiato da: incendi; fitopatie e infestazioni parassitarie; eventi climatici intensi anche dovuti al cambiamento climatico, come le alluvioni, il gelicidio e le altre idrometeorie che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti di alberi da tempeste di vento. Si tratta di interventi di ricostituzione boschiva e di interventi di ripristino di strutture e infrastrutture.

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti:

- 1) Spese per il ripristino, compreso l'eventuale reimpianto o rinfoltimento (realizzati con specie autoctone, secondo le indicazioni di cui allo studio sui tipi forestali della Liguria e particolare attenzione per le superfici e gli habitat ad elevato interesse ambientale), delle foreste danneggiate da incendi, fitopatie e infestazioni parassitarie nonché da eventi climatici intensi anche dovuti al cambiamento climatico, come le alluvioni, il gelicidio e le altre idrometeorie che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti di alberi da tempeste di vento. Oltre agli interventi selvicolturali sono ammissibili anche le spese per gli eventuali e connessi lavori di sistemazione superficiale del terreno con tecniche di ingegneria naturalistica, in particolare per limitare fenomeni di erosione dovuti all'improvvisa scopertura del suolo.
- 2) Spese per investimenti per lavori di ripristino di sezioni idrauliche di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo nei corsi d'acqua che interessano le aree boscate;
- 3) Spese per investimenti per lavori di ripristino, a seguito e dopo il riconoscimento della calamità, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo, monitoraggio degli incendi e di altre calamità (quali viabilità forestale di servizio esistente e a fondo naturale, sentieristica, infrastrutture antincendio boschivo, reti di monitoraggio, altre infrastrutture a servizio delle aree forestali, opere di sistemazione idraulico forestale di versante) danneggiate;
- 4) Spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 12% dei costi relativi agli investimenti strutturali e infrastrutturali. I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, solo qualora siano sostenute spese tecniche per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_663_2022_misura_8_4_2635.pdf

Bando sottomisura 8.3

Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Data apertura: 26 luglio 2022

Data chiusura: 31 gennaio 2023

Beneficiari: enti, imprese, privati

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 5.055.000

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati: alla prevenzione degli incendi, alla prevenzione delle fitopatie che possono causare calamità, alla prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla prevenzione dei danni causati dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici che possono interessare il territorio forestale della Liguria. Si tratta di interventi strutturali, infrastrutturali e talvolta immateriali che hanno l'obiettivo di mitigare gli effetti perturbativi ed i danni al territorio e al potenziale forestale portati dagli eventi richiamati.

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti:

- 1) Spese per investimenti connessi alla realizzazione, adeguamento, ripristino di infrastrutture di protezione contro gli incendi boschivi come fasce tagliafuoco e viabilità forestale (di cui agli artt. 14 e 15 della l.r. n. 4/1999), vasche di accumulo (anche mobili), punti di approvvigionamento idrico e reti di distribuzione, aree per elicotteri;
- 2) Spese per investimenti connessi alla realizzazione, adeguamento o ripristino di interventi preventivi per il contenimento di fenomeni di instabilità idrogeologica come sistemazioni idraulico forestali, consolidamenti, interventi sul reticolo idrografico minore, regimazione di torrenti montani, rinaturalizzazione corsi d'acqua, opere di regimazione delle acque sulla viabilità minore. Tali interventi, ove possibile, sono realizzati con le tecniche dell'ingegneria naturalistica, salvo particolari situazioni puntuali che devono essere tecnicamente argomentate.
- 3) Spese per investimenti connessi ad interventi selvicolturali, realizzati una tantum nel periodo di programmazione, ossia di tipo straordinario, funzionali alla riduzione del rischio incendio (come le modifiche alla composizione specifica o alla struttura dei boschi) o per favorire la funzione di stabilizzazione del suolo (ivi compresi tagli funzionali all'alleggerimento del soprassuolo), nonché per finalità fitosanitarie.
- 4) Interventi di manutenzione, da realizzare una tantum nel periodo di programmazione, delle fasce tagliafuoco esistenti, volti all'eliminazione della vegetazione spontanea nelle aree a rischio; sono comunque esclusi gli interventi lungo le strade ad uso pubblico di ogni ordine e grado come classificate dal codice della strada, nonché nelle aree di rispetto di elettrodotti o altri impianti tecnologici.
- 5) Spese per investimenti relativi all'allestimento o mantenimento di parcelle destinabili al pascolo, anche in bosco o in cespuglieti, in aree a rischio di incendio per interventi di pascolo turnato, compresi lavori (come gli eventuali decespugliamenti e/o diradamenti iniziali) e acquisti per le opportune recinzioni mobili ed oneri immateriali per la predisposizione di un idoneo piano di pascolo di durata quinquennale. Sono comunque escluse le spese di acquisto, trasporto e 3 mantenimento del bestiame. La collocazione nello spazio di tali interventi deve essere funzionale all'interruzione dell'eventuale propagazione del fuoco. Il presente aiuto si configura come un investimento in beni mobili con vincolo quinquennale, può essere concesso una tantum nel periodo di programmazione e l'attività di pascolo deve protrarsi per almeno 5 anni dalla data di pagamento a saldo dell'aiuto medesimo. Il sostegno non è comunque cumulabile con i premi previsti per l'utilizzo dei pascoli di cui alla Sottomisura M10.01B "Interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli" e della Sottomisura M13.1 "Indennità compensativa per le zone montane". Il richiedente deve essere dotato di regolare codice ASL e in regola con la normativa relativa al benessere degli animali.

- 6) Spese per investimenti funzionali al contrasto e al contenimento delle infestazioni di lepidotteri defogliatori (*Lymantria dispar*, *Thaumetopoea pityocampa*), della cocciniglia del pino marittimo (*Matsucoccus feytaudi*), del coleottero cerambicide (*Anoplophora chinensis*), e dell'imenottero galligeno (*Dryocosmus kuriphilus*) ivi compreso l'utilizzo di antagonisti naturali, nonché per gli interventi adeguati al contenimento della problematica.
- 7) Spese per investimenti relativi alla realizzazione di idonee protezioni della rinnovazione forestale minacciata da pericoli naturali, ivi compreso l'eccessivo carico di animali selvatici, qualora giustificati in base ad una relazione tecnica. Poiché gli investimenti di cui al presente punto hanno la funzione di garantire l'affermarsi della rinnovazione (e agiscono quindi sul bene immobile bosco), il vincolo di destinazione è decennale.
- 8) Spese per acquisto dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare esclusivamente nelle fasi di previsione, prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi o di fenomeni di dissesto, ivi compresi gli aeromobili a pilotaggio remoto adeguatamente attrezzati.
- 9) Spese per investimenti finalizzati alla installazione e miglioramento di strutture e attrezzature per la previsione e il monitoraggio di incendi boschivi, ivi compresi radar meteorologici, nonché di reti di monitoraggio fitosanitario.
- 10) Spese per investimenti finalizzati alla acquisizione, installazione e miglioramento di apparecchiature per la comunicazione.
- 11) Spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 12% dei costi relativi agli investimenti strutturali e infrastrutturali, ridotti al 3% nel caso di meri acquisti. Per gli investimenti di cui al punto 5) la soglia di ammissibilità delle spese tecniche è pari al 6%. I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, solo qualora siano sostenute spese tecniche per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_663_2022_misura_8_3_2634.pdf

Bando sottomisura 7.6

Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico

Data apertura: 26 luglio 2022

Data chiusura: 31 gennaio 2023

Beneficiari: enti

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 500.000.

Con il presente bando si persegue l'obiettivo di sostenere investimenti relativi alla manutenzione straordinaria, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compreso gli aspetti socioeconomici di tale attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative alla realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Questa tipologia di operazione sostiene esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle seguenti infrastrutture:

- 1) ripristino di ecosistemi naturali quali ad esempio: a. interventi che favoriscono il recupero di habitat degradati; b. recupero e mantenimento delle zone umide definite dalla norma europea; c. interventi per trasformazione di habitat ordinari in habitat prioritari a sensi della normativa europea; d. interventi necessari per la protezione di specie prioritarie.
- 2) sistemazione per l'uso pubblico di siti archeologici, geositi e siti carsici;
- 3) realizzazione di percorsi didattico-naturalistici compresi gli orti botanici;
- 4) realizzazione di sistemi di monitoraggio dell'avifauna e degli habitat attraverso: a) acquisto di attrezzature e strumentazioni di campo per il rilevamento di habitat e specie e per la registrazione e georeferenziazione delle informazioni; b) attrezzature informatiche (hardware e software) per il trattamento e l'elaborazione dei dati e per la costituzione e/o l'implementazione di banche dati.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_636_2022_2628.pdf

Bando sottomisura 7.5

Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Data apertura: 26 luglio 2022

Data chiusura: 31 gennaio 2023

Beneficiari: enti, comuni singoli o associati

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 4.695.325

La sottomisura 7.5 persegue l'obiettivo di realizzare lo sviluppo economico territoriale delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro. Specificatamente, con il presente bando si persegue l'obiettivo di sostenere investimenti per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali più marginali, attraverso incentivi destinati ad investimenti su piccola scala.

Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati nei comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e ai comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500.

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative alla realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali fruitori dell'infrastruttura o del servizio realizzato. Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala, ovvero infrastrutture il cui costo totale è inferiore a 500.000 euro. Le spese ammissibili sono limitate agli investimenti di cui all'art. 45 del reg. (UE) n. 1305/2013 e sottostanno alle condizioni di cui all'art. 65 del reg. (UE) n. 1303/2013.

Questa tipologia di operazione sostiene le spese relative agli investimenti di realizzazione delle seguenti infrastrutture:

- 1) Infrastrutture che permettano l'accesso e la fruizione turistica del territorio quali: a) centri attrezzati per le attività sportive e ricreative legate alla fruizione delle risorse ambientali dell'area (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird watching, ecc.); b) aree attrezzate, piste ciclabili, piste per lo sci di fondo, percorsi escursionistici per trekking, mountain bike, ippoturismo, ecc; c) aree attrezzate per la sosta di veicoli ricreazionali.
- 2) Investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali: a) investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione e prenotazione telematica, card turistiche per facilitare la fruizione da parte dei visitatori dell'offerta turistica locale; b) investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione,

ricezione, accoglienza, accompagnamento, animazione turistica e altre attività connesse alle esigenze delle imprese turistiche.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_635_2022_2627.pdf

Bando sottomisura 7.4

Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale. Risorse EURI

Data apertura: 26 luglio 2022

Data chiusura: 31 gennaio 2023

Beneficiari: enti, comuni singoli o associati

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 3.300.000.

La sottomisura 7.4 persegue l'obiettivo di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali più marginali attraverso il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e la realizzazione di luoghi di aggregazione culturale e ricreativa a favore delle popolazioni locali. Il presente bando, nello specifico, finanzia esclusivamente investimenti innovativi tramite le risorse EURI, così come previsto dal Programma regionale di sviluppo rurale approvato dalla CE.

Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati nei comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e ai comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500.

Gli investimenti devono riguardare la realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato. Nell'ambito delle risorse "EURI-European Recovery Instrument" messe a disposizione con il Regolamento (UE) 2094/2020 - e nei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) 1305/2013, articolo 58 bis, comma 5 - la sottomisura finanzia esclusivamente investimenti destinati alla diffusione, a favore della popolazione locale, delle tecnologie informatiche favorendo l'accesso ai servizi disponibili in rete quali ad esempio la Didattica a Distanza (DAD), lo smart working, il telelavoro, la telemedicina, ecc.

In tale ambito sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le seguenti tipologie di investimento: a) adeguamento di locali proprietà pubblica per renderli fruibili ai cittadini, compreso l'abbattimento di barriere architettoniche per favorirne l'accesso ai soggetti portatori di handicap; b) realizzazione di impianti sia interni ai locali predetti che per il collegamento all'infrastruttura di rete internet; c) acquisto di attrezzature informatiche e software.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_634_2022_2626.pdf

Bando sottomisura 7.4

Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale

Data apertura: 26 luglio 2022

Data chiusura: 31 gennaio 2023

Beneficiari: enti, comuni singoli o associati

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 3.000.000.

La sottomisura 7.4 persegue l'obiettivo di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali più marginali attraverso il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e la realizzazione di luoghi di aggregazione culturale e ricreativa a favore delle popolazioni locali.

Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati nei comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e ai comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500.

Gli investimenti devono riguardare la realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato. Questa tipologia di operazione sostiene esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione delle infrastrutture relativi a: recupero di edifici di proprietà pubblica, situati nei borghi rurali, per localizzare attività culturali e ricreative a favore delle popolazioni locali; miglioramento dei collegamenti di trasporto pubblico tra la costa e l'entroterra e del sistema di trasporto pubblico zonale, locale e scolastico, compresi gli investimenti per lo sviluppo di sistemi informatici per la gestione del trasporto pubblico a chiamata, destinato alle popolazioni del territorio rurale.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_633_2022_2625.pdf

Bando 4.1 - Tipologia di intervento 4.1.2 - Ambientale

Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura.

Data apertura: 2 novembre 2022

Data chiusura: 12 aprile 2023

Beneficiari: Imprese agricole singole e associate

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 7.210.461,35

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorino dal punto di vista ambientale le prestazioni e la sostenibilità dell'azienda agricola e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato con particolare riferimento all'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Tra gli interventi ammissibili vi sono:

- 1) miglioramento di serre e strutture fisse di analoga funzione con l'introduzione di controllo e regolazione dei fattori ambientali (umidità, temperatura, illuminazione), aperture insect-proof e altri impianti ed attrezzature atti a ridurre l'incidenza di insetti dannosi e malattie fungine/batteriche e di conseguenza ridurre l'impiego di fitofarmaci;
- 2) acquisto di macchine irroratrici a basso o ultra basso volume di erogazione in alternativa a irroratrici a volume normale/alto, che consentano, rispetto a queste ultime, una riduzione dei volumi erogati di almeno il 50%;
- 3) acquisto di macchine per la disinfezione del terreno con mezzi fisici (calore);
- 4) realizzazione di impianti di coltivazione fuori suolo a ciclo chiuso in alternativa a impianti di coltivazione fuori suolo a ciclo aperto;
- 5) realizzazione di impianti e acquisto di attrezzature per il recupero delle acque piovane e per il riuso dell'acqua proveniente da impianti di depurazione aziendali e non aziendali;
- 6) realizzazione di impianti per il compostaggio dei sottoprodotti organici aziendali;

- 7) acquisto di biotrituratori e analoghe macchine per la triturazione al fine di rendere idonei alla distribuzione sul terreno e/o al compostaggio di residui di potatura, residui delle coltivazioni, infestanti;
- 8) acquisto di macchine invasatrici con dosatore automatico per concimi granulari in alternativa a macchine invasatrici tradizionali;
- 9) recupero di prati degradati mediante decespugliamento, eliminazione delle infestanti, ripristino di danni da fauna selvatica, trasemine e di quant'altro occorrente e correlato a tali operazioni; analogamente ad altri interventi per i quali è previsto il sostegno dalla misura M.4.1.1, il recupero dei prati degradati costituisce un investimento una tantum soggetto alle condizioni di stabilità delle operazioni e va considerato al netto di costi di mantenimento e/o di esercizio;
- 10) acquisto di software specifico e/o di brevetti e licenze per la riduzione dei consumi idrici ed energetici, di fitofarmaci, di concimi, per la gestione di reflui, rifiuti ed emissioni.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_933_2022_2712.pdf

Bando 4.1 - Tipologia di intervento 4.1.1
Innovazione Supporto agli investimenti nelle aziende agricole.

Data apertura: 2 novembre 2022

Data chiusura: 12 aprile 2023

Beneficiari: Imprese agricole singole e associate

Soggetto proponente: [Regione Liguria](#)

Disponibilità finanziaria: € 5.200.395,42

La tipologia di intervento 4.1.1 persegue l'obiettivo di: migliorare l'efficienza economica aziendale; accrescere il valore aggiunto aziendale tramite la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali; migliorare le prestazioni ambientali aziendali con particolare riferimento a risparmio idrico, energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall'erosione; migliorare le condizioni di sicurezza del lavoro. Specificatamente per il presente bando si persegue l'obiettivo di finanziare investimenti innovativi, tramite il Next Generation European Youth, così come previsto dal Programma regionale di sviluppo rurale approvato dalla CE.

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che determinino un'innovazione di processo o di prodotto e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato con particolare riferimento all'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Tra gli interventi ammissibili vi sono:

- 1) Ristrutturazione di fabbricati, direttamente funzionali alla produzione agricola, alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali. Non sono ammesse a finanziamento le spese relative alle abitazioni a magazzini, avanserre, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ad esclusione dei fienili, e ogni altro manufatto non direttamente connesso alla produzione agricola o alla trasformazione o vendita dei prodotti aziendali.
- 2) Impianto di colture poliennali (limitatamente a nuove specie varietali) finalizzate al miglioramento fondiario quali frutteti, oliveti, vigneti o colture arboree o arbustive con un ciclo colturale di almeno cinque anni. Non sono ammissibili a finanziamento impianti di bosco compresi gli impianti di bosco ceduo a rotazione rapida.
- 3) Realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali.

- 4) Acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni.
- 5) Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari.
- 6) Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare) e/o di biomasse solo derivanti da sottoprodotti e/o residui, di origine prevalentemente aziendale, derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali.
- 7) Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali: acquisto di software; acquisto di brevetti e licenze.

Per ulteriori info sul bando e sul dettaglio degli interventi finanziabili:

https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/dgr_932_2022_2711.pdf